



CHIESA EVANGELICA VALDESE DI ROMA PIAZZA CAVOUR

Per la Giornata mondiale contro l'omofobia
Incontro di preghiera
17 maggio 2014

“Accoglietevi le une e le altre, gli uni e gli altri come Cristo ha accolto voi” Romani 15,7
Oh Dio di pace e accoglienza, tu ci chiami alla memoria e all'amore

Preghiere spontanee

“Congiungere le mani in preghiera è l'inizio della rivolta contro il disordine del mondo”. (Karl Barth)
Oh Dio della forza e della speranza invociamo la fede nel tuo nome per trovare il coraggio di congiungere le nostre mani per una lotta pacifica verso ogni violenza

Preghiere spontanee

“Egli dà forza allo stanco, e accresce il vigore a colui che è spossato. I giovani si affaticano e si stancano; i più forti vacillano e cadono; ma quelli che sperano nel SIGNORE acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano” (Isaia, 49, 29-31).

Preghiere spontanee

“Nell'amore non c'è paura; anzi, l'amore perfetto caccia via la paura, perché chi ha paura teme un castigo. Quindi chi ha paura non è perfetto nell'amore. Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo. Se uno dice: «Io amo Dio», ma odia suo fratello, è bugiardo; perché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto. Questo è il comandamento che abbiamo ricevuto da lui: che chi ama Dio ami anche suo fratello.” (I Giovanni 4,18-21)

Preghiere spontanee

“ Poiché, come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, benché siano molte, formano un solo corpo, così è anche di Cristo. 13 Infatti noi tutti siamo stati battezzati in un unico Spirito per formare un unico corpo, Giudei e Greci, schiavi e liberi; e tutti siamo stati abbeverati di un solo Spirito 27 Ora voi siete il corpo di Cristo e membra di esso, ciascuno per parte sua” (I Corinzi 12, 12-13; 27)

Preghiere spontanee

“Gettate su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi” (I Pietro,5,7)

Signore, qui ci raccoglie la memoria di quello è stato e di quello che è ma soprattutto la speranza-cerchezza che “le cose cambiano” che siamo tutti santi e sante nel tuo nome

Inno 311 lieta certezza

“L'uomo della strada”*

Sono un uomo della strada:
un cristiano anonimo.
Non ho etichette, Signore.
Ieri ero sicuro di credere,

oggi la terra mi si muove sotto i piedi.
Alcuni mi chiamano ateo.
Non credo più o forse sto imparando a credere in modo nuovo.
Forse lo sai solo tu, Signore.
Oggi una sola cosa è chiara nella mia vita:
voglio stare a occhi aperti,
voglio essere vivo,
non voglio che la mia fede invecchi.
So che sarebbe più facile scegliere l'una o l'altra crociata
O abbandonare il cammino.
Sarebbe più facile difendere solo il passato chiudendo gli occhi a quanto è nuovo o tagliare tutti gli ormeggi e
lanciarmi alla disperata in alto mare,
senza guardarmi indietro.
Ma sei più uomo così?
Preferisco, Signore, camminare come pellegrino nella marcia faticosa di quelli che sono alla ricerca
coerentemente senza pregiudizi;
Di quanto sperano sempre con le porte aperte, senza diffidenze.
.....
Non credi, Signore, che sia meglio per la mia fede stare a occhi aperti,
senza spaventarmi di niente,
aspettandomi di tutto,
attento soltanto a non tradire la mia coscienza?
Non sarà meglio che continui a camminare con gli altri uomini senza timore dell'ignoto, senza porre limiti alla
tua rivelazione?
Non sarà meglio che corra il rischio di farmi qualche volta un'illusione piuttosto che rinunciare alla mia
ricerca,
dolorosa ma obbligata,
perché la mia fede non sia mai sazia né si sclerotizzi
per non tradire quelli che cercano onestamente nel dolore e nella speranza?
Non vorrei, Signore, confondere la mia fede con la mia vigliaccheria.

(*tratto da "Preghiera Nuda" j.Arias)

Inno 48 Immensa Grazia

Padre nostro che sei nei cieli
Sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo anche in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
E rimetti i nostri debiti
Come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non esporci alla tentazione
ma liberaci dal male
Tuo è il Regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli
Amen

Dio ci doni per ogni tempesta un arcobaleno, per ogni lacrima un sorriso, per ogni preoccupazione una
visione e un aiuto in ogni difficoltà. Per ogni problema, che la vita ci manda, un amico, un'amica per
condividerlo, per ogni sospiro un bel canto e una risposta ad ogni preghiera.

AMEN. (Cantato)